

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali**Direzione Generale per il Cinema*

Roma,

Prot.n. 10644/c 22.07.97 - 2.6

25 SET. 2009

All'AGIS
All'ANICA
All'API

e, p.c. Ad Artigiancassa S.p.A.

OGGETTO: Riparto 2009 delle risorse per sostegno progetti filmici riconosciuti di interesse culturale – integrazione

Si fa seguito alla precedente nota del 10044 del 14 settembre 2009, con la quale, a seguito del riparto della quota cinema del Fondo Unico per lo Spettacolo, della comunicazione, da parte dell'Istituto gestore del Fondo, delle disponibilità 2009 per la finalità di cui all'art. 12, comma 3, lettera a) del d. lgs. n. 28 del 2004, nonché delle ulteriori risorse finalizzate al settore cinematografico con DM 4 settembre 2009, si rendevano note, voce per voce, relative al sostegno dei progetti filmici riconosciuti di interesse culturale.

Al riguardo, a seguito di ulteriori sistemazioni di partite contabili effettuate dall'ente gestore sul pertinente sottoconto, si rende noto che risultano disponibili ulteriori euro 900.000,00 per la concessione di contributi alla produzione di film di lungometraggio di interesse culturale; pertanto, la disponibilità per il 2009 per la concessione dei contributi alla produzione di film di interesse culturale, di opere prime e seconde, di cortometraggi nonché per lo sviluppo sceneggiature, è di 36.160.000 euro, così ripartiti:

- 1) lungometraggi di interesse culturale: euro 24.900.000 (8.300.000 euro a seduta);
- 2) opere prime e seconde di interesse culturale: euro 9.600.000 (3.200.000 euro a seduta);
- 3) Cortometraggi di interesse culturale: euro 960.000 (320.000 euro a seduta)
- 4) Sviluppo sceneggiature: 700.000 euro per lo sviluppo di 20 progetti (35.000 euro a progetto).

Quindi, rispetto alla precedente comunicazione, l'importo complessivo disponibile per i lungometraggi di interesse culturale aumenta di 900.000,00 euro (da 24.000.000 a 24.900.000) e l'importo disponibile per seduta passa da 8.000.000 a 8.300.000. Tutte le altre somme restano invariate.

Si invitano le associazioni di categoria a dare la massima diffusione alla presente nota e si ringrazia per la costante, fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gaetano BLANDINI)